



CHIOGGIA 2 DIGITAL



*Le emozioni ci aiutano a
crescere*



MADERNA
SPECIAL

PASCOLI
IN FORMA

Settembre-Ottobre 2022



GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE

Mattinata in spiaggia, tra camminata ecologica e sculture di sabbia: la nostra marea di impressioni!!!



Televina Tizozo: mi sono divertita tanto a fare le costruzioni di sabbia, nonostante non riuscissimo ad accordarci su cosa creare, alla fine abbiamo deciso di fare un vulcano. Anche se abbiamo perso la gara ci siamo divertite.

Paola Ovidan: ho adorato la giornata anche se abbiamo perso. L'acqua era congelata. Io amo la spiaggia. C'erano molte cozze, alghe e conchiglie. La mia migliore amica ci ha dato le conchiglie per decorare la nostra scultura. Che fatica però la camminata!

Roaura Chizozotto: è stato molto bello! Abbiamo fatto costruzioni meravigliose, giocato con la sabbia e scavato molto. È stato stupendo!

Ocomolsisco Londa: mi sono divertito a fare le costruzioni con la sabbia ed ad andare a prendere l'acqua anche se mi sono bagnato un sacco di volte i pantaloni. Peccato che, prima di tornare a scuola, hanno distrutto tutto ciò che era stato costruito. Comunque mi sono divertito!

Cietteo Brazzorios Rabià: in spiaggia siamo andati e siamo tornati tutti sudati! Mi sono divertita un sacco!

Ecosam Suel: è stato divertente, lo rifarei di nuovo!



GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE



Marya Pisa: è stato molto bello ed emozionante fare questa uscita didattica in spiaggia!

Doloti Bamcles: Sono stata contenta di fare un'uscita, questa sì che è vita! Abbiamo fatto un coccodrillo che con le sue squame sembrava un morbillo!

Aria Hadisgre: la parte più bella dell'uscita è stata quando abbiamo costruito il coccodrillo e non avrei mai voluto che fosse finita!

Adnil Luohak: la camminata in spiaggia mi è piaciuta anche se mi sentivo male per la fatica ma mi sono divertita comunque. Le costruzioni fatte erano bellissime. È stata una bella giornata e ci siamo divertiti tanto!

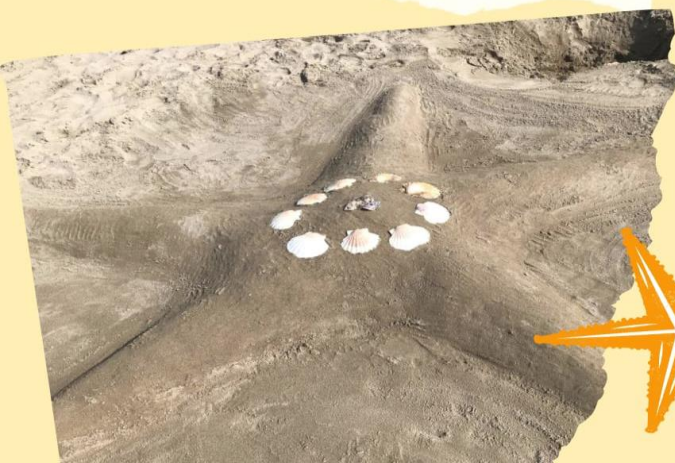
Ravenna Gliamy: era una bella giornata fino a quando ho fatto una scivolata e la mia migliore amica mi ha aiutata. È stato proprio bello, lo rifarei ma in acqua ancora non ci andrei!

La classe 1A ha firmato i propri testi usando degli pseudonimi.



Le nostre sculture di
sabbia

Scuola Media
G. Pascoli





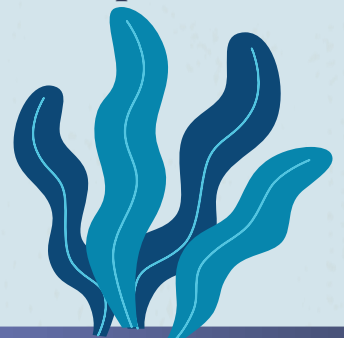
EMOZIONI IN RIVA AL MARE

Lunedì 26 settembre c'è stata la giornata europea delle lingue, e per questa occasione abbiamo creato delle collane con tutte le bandiere europee. Siamo partiti, per andare in diga, alle ore 10:00. Arrivati in diga abbiamo fatto una camminata cronometrata fino al Clodia dove ci aspettava una nuova attività, cioè una gara di sculture di sabbia.

Le sculture che dovevamo realizzare erano: un granchio, un cavalluccio marino, una tartaruga, l'isola del tesoro, un vulcano ed una stella marina. Alla fine della gara le professoressse accompagnatrici sono passate a valutare le sculture.

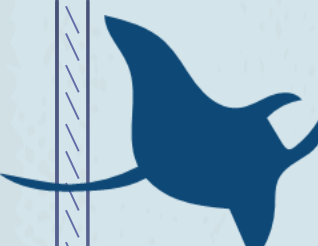
Dopo la valutazione il professore di scienze motorie ha contato tutti i punti che avevamo ottenuto. Nella camminata avevamo totalizzato 4 punti, mentre nelle sculture, 39. Inizialmente pensavo che saremmo arrivati terzi o quarti ma invece abbiamo vinto e siamo arrivati primi. Nel momento in cui ce lo hanno comunicato tutti siamo scoppiati di gioia e i maschi sono andati a distruggere le nostre sculture per la felicità. Questa uscita mi è piaciuta molto e la preferisco rispetto a quella dell'anno scorso perché c'è stato più lavoro di squadra.

Giorgia
classe 3 A "G. Pascoli"





**RACCONTA BREVEMENTE COME SI E' SVOLTA
L'USCITA IN OCCASIONE DELLA GIORNATA
EUROPEA DELLE LINGUE**



L'uscita che abbiamo fatto il 26 settembre in occasione della giornata europea delle lingue, è iniziata con una lunga e divertente camminata, dalla nostra scuola G. Pascoli fino al parcheggio della diga.

Arrivati in spiaggia ci siamo subito preparati, assieme alle altre classi, per la camminata che avremmo dovuto fare fino ai bagni Clodia.

Al via del professore, siamo partiti con la voglia di totalizzare il minor tempo possibile per vincere la gara.

Arrivati al traguardo, ci siamo messi al lavoro per la costruzione delle sculture di sabbia.

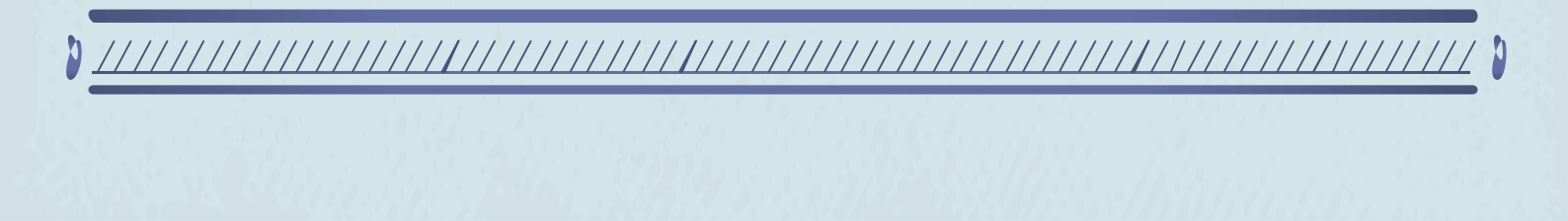
E' stato molto divertente e impegnativo costruire queste sculture marine, come la tartaruga, il granchio, il cavalluccio marino, il tesoro pirata...

Dopo circa due ore un gruppo di professori ha votato le sculture di tutte le classi restando molto impressionati dai nostri bei lavori.

Dopo aver votato la miglior bandiera e le migliori sculture rimaneva solamente da scoprire chi avesse vinto la camminata, per calcolare il punteggio totale.

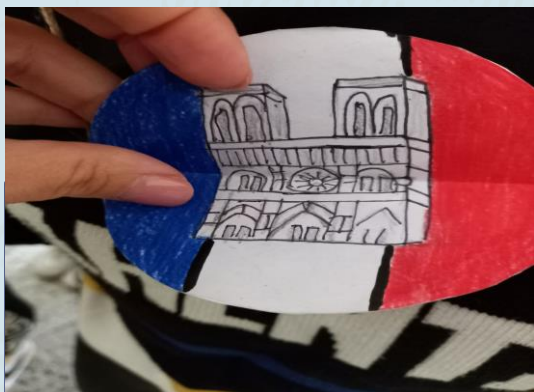
Dopo un momento di suspense scoprii che la classe vincitrice era la mia, così assieme abbiamo festeggiato contenti la nostra vittoria.

Ci hanno assegnato anche una penna ricavata dalla carta riciclata.



Questa uscita è stata divertente e la rifarei ancora, per costruire altre sculture di sabbia con i miei compagni di classe.

GIORGIO T. classe 3 A "G. Pascoli"



Le emozioni continuano

In occasione della giornata europea delle lingue, la mia scuola ha organizzato un'uscita in spiaggia.

Già alcuni giorni prima abbiamo cominciato a prepararci facendo una collana con una bandiera, io avevo la Romania.

Il 26 siamo usciti da scuola alle 10.00 e ci siamo diretti verso la spiaggia in diga.

La prima attività proposta dagli insegnanti è stata la camminata dalla diga verso il Clodia.

Mi sono divertita tantissimo!

La seconda attività proposta è stata una gara di sculture di sabbia, dove io e altri due miei compagni di classe abbiamo realizzato un granchio.

La mia classe è stata quella, che tra tutte, ha fatto più sculture, anche se a dire la verità ci mancavano quattro sculture che non siamo riusciti a realizzare.

Le due attività svolte, la camminata e la realizzazione delle sculture di sabbia, venivano valutate da 1 a 6.

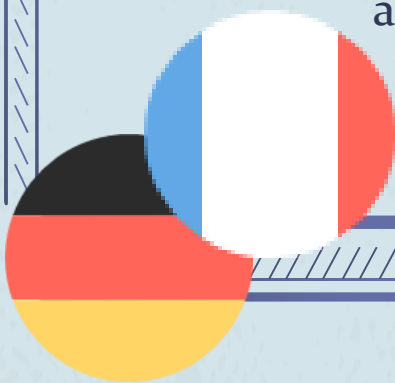
Nella camminata abbiamo ottenuto quattro punti su sei, invece nelle sculture circa trenta punti totali.

Eravamo già certi della vittoria, ma poi, con la premiazione delle due bandiere, Francia e Regno Unito, siamo saliti di punteggio.

Con nostra gioia avevamo vinto, eravamo felicissimi.

La nostra vincita è stata assicurata da un'insegnante che ci ha aiutato nell'ideazione delle sculture.

Gaia
Classe 3 A "G. Pascoli"



GIORNATA DELLA PACE

Tutti noi vogliamo la pace

“Una pace cattiva è meglio di una guerra buona.” – PROVERBIO EBRAICO.

Nulla è perduto con la pace. Tutto può essere perduto con la guerra.” – Papa Pio XII.



La pace viene dal profondo del cuore di ognuno di noi , c'è chi la trova prima e chi non la riesce a trovare mai. C. F.

“Tutto quello che chiediamo è di dare una possibilità alla pace.” – John Lennon.



GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE



CLASSE 2 E

Dopo aver fatto merenda abbiamo cominciato a fare le attività ... per prima attività abbiamo fatto un gioco che bisognava indovinare il verso che facevano e la mia squadra ovviamente non ha vinto... F.P.

Siamo andati a piedi per alcuni è stato faticoso per altri no, a me è andata bene (al ritorno mi si è infiammato il piede e quindi al ritorno ho sofferto ma dettagli). S.M.

Abbiamo sfruttato la mezz'ora che avevamo per giocare un po', abbiamo parlato e giocato anche con le altre classi per fare nuove amicizie. L.V.

Dopo io sono rimasto seduto in barca ... adoravo stare in cima mi sentivo un dio... dopo siamo andati via ero stanco morto ma ce l'ho fatta. M.B.



Abbiamo preso dei melograni insieme alla 2 D e secondo me è stata la cosa più bella proprio perché eravamo tutti uniti come una volta ... mi manca stare tutti riuniti. G.V.

Appena arrivati Da nonno Mario avevamo una fame da lupi così ci hanno servito dei panini con il prosciutto cotto ... era delizioso. L.C.



Siamo andati a fare il primo gioco ... è stato il gioco educativo che mi ha fatto imparare molti versi degli animali ... per esempio starnazza chi lo sapeva che era l'anatra. T.B.B.





ACCOGLIERE E' LA NOSTRA PAROLA D'ORDINE 2 D

Mercoledì 28 settembre la scuola Bruno Maderna ha partecipato alla camminata ecologica della giornata mondiale delle lingue. Questa camminata è una sorta di sfida: ogni classe partiva con tre minuti di distacco la classe con il suo professore o professoressa che ci avrebbe messo di meno vinceva un premio che era una penna tutta fatta di carta.

Noi eravamo con la professoressa Moira Ardizzon. Ero felice di essere con lei perché lei è molto appassionata di camminata e infatti eravamo molto veloci. Io e Nicola eravamo gli ultimi perché la prof aveva detto che i più veloci dovevano stare dietro così se qualcuno non ce la faceva li aiutavamo a tenere il ritmo, infatti così è stato.

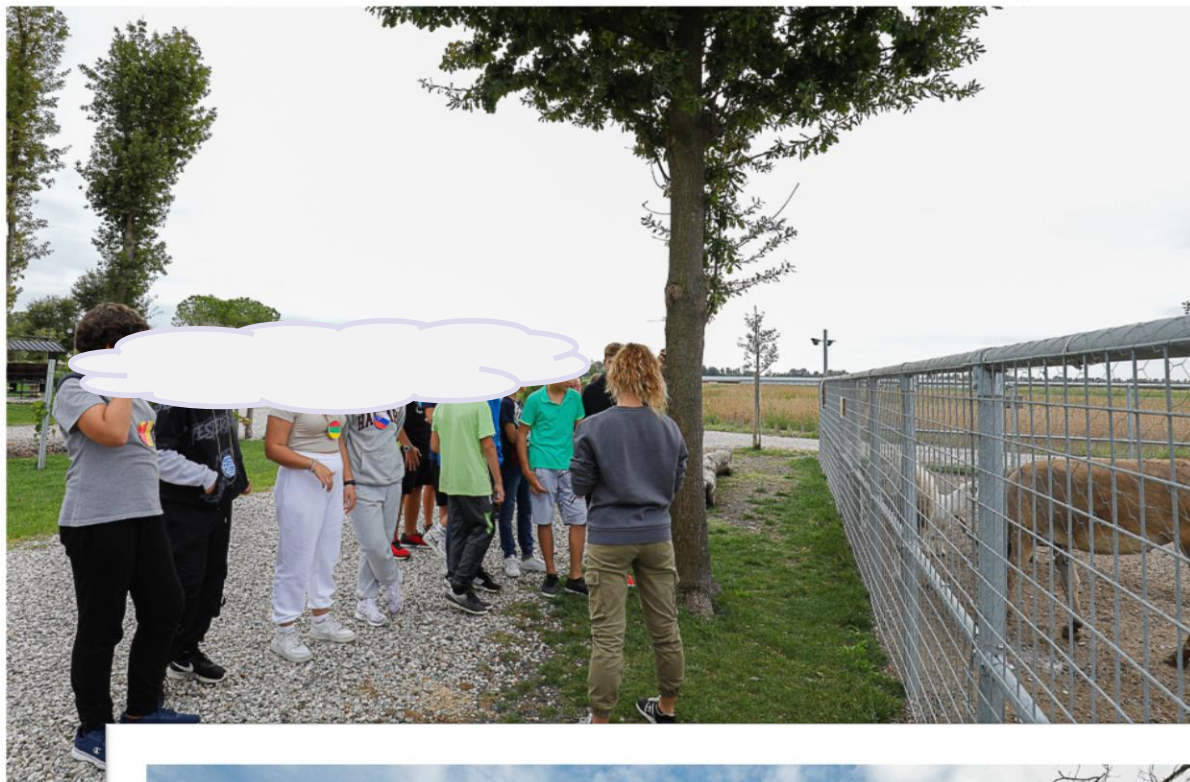
Avevamo una camminata molto veloce, infatti eravamo davanti al supermercato Bonomo e non ci eravamo resi conto che proseguendo con la camminata eravamo arrivati alla salita di Via Cannoni. Quasi arrivati c'era una discesa e lì abbiamo corso come i matti, finita la corsa eravamo stanchissimi. Qui abbiamo svolto delle attività: visita all'orto e alla fattoria, indovinare il verso degli animali, raccolta di oggetti naturali. Poi tutte le classi si sono radunate per le premiazioni: hanno prima iniziato dalla bandiera francese più bella, che era di un ragazzo di terza e poi anche quella più bella italiana, vinta da Baratella Matteo. Successivamente è arrivato il momento della premiazione della camminata: ultima classificata la 3D, poi la quarta la 2E, la terza che era la 3D poi la seconda che era la 1D e infine la prima classificata che ovviamente eravamo..... NOI! Ci hanno premiato con una penna di carta, poi siamo ritornati a scuola con calma e siamo andati a casa col pulmino. E' stato molto bello e non vedo l'ora che sia il prossimo anno per ripetere tutto, mi sono molto divertito!!!



DA NONNO MARIO



DA NONNO MARIO





Le farfalle erano colorate,
vivaci, tranquille e molto orientate.
Alcune venivano dal sud Africa,
altre dal nord America e dalle
isole orientali e occidentali.

Forse prima visto uno scorpione sembrava un
falco.

ERANO DELLE DADANELLE,
CHE RESPIRAVANO CON LA PROPRIA PELLE
ERANO DEI PIRANIA
CHE TI MORDESSANO SE NON FACEVANO
ATTENZIONE.

HO VISTO DEI PAPPAGALLO,
PICCOLI COLORATI, MA ANCHE GRANDI E INSUBRIANI
CON PUME LUNGHE E ARTEGLI GIGANTI,
CHE FANNO PAURA ANCHE AI GUYDI.

HO VISTO DEGLI ARACIDI IN VIA D'ESTINZIONE,
PRECISO ERA UN'AMMIRAZIONE UNA BELLA VISIONE
UN PAPPAGALLO/ PIRANIA

HO VISTO UNA TACCHINA, BUCOLA, VELENDRA E POLCHY,
MA ANCHE PULICIA.

HO VISTO DIVERSE ANIMALI CHE SEMBRAVANO
GUYDI.

HO VISTO UNO DEI PAPPAGALLO
DEI PIRANIA CHE SEMBRAVANO
GUYDI.

Al farfallario di Montegrillo non andati
e felici non tornati.
Le farfalle abbiamo visto
con il loro bel mantello rosso
blu, nero, giallo
erano i colori di un bel pappagallo.
Un laboratorio abbiamo provato
e un'attività abbiamo fatto.
Il brico fatto abbiamo esplorato
e la magia ci ha circondato.
Una bella esperienza, lo rifarei,
ma in maggio ancora non ci andrà!

Roma Gacci

Castro Biondi

Rubi

Nastelloro

Alvaro



11 ottobre 2022 GITA D'ACCOGLIENZA



SE IL FARFALLARIO VUOI TROVARE
A MONTE GIOTTO TI DONNA REARE
SE LE FARFALLE VUOI OSSERVARE
SILENZIO DEI PARÉ,
I PAPPAGALLI ERANO MOLTO COLORATI
CHE SEMBRAVANO DISEGNATI,
ABBIAMO VISTO UNO SCORPIONE
CHE CI HA FATTO MOLTA IMPRESSIONE,
NEL BOSCO DELLE FATE SIAMO
ENTRATI E LA GUIDA CI HA ENTUSIASMATI,
ABBIAMO FATTO IL RITUALE DELLE
FATE MA NON LE ABBIAMO TROVATE
LA MERCE DEL NEODUZIO ERA MOLTO COSTOSA
ANCHE SE C'ERA UNA FARFALLA FANTASMA,
NELL'AUTOBUS DI RITORNO ABBIAMO
CANTATO MA QUALCUNO ERA UN PO' STONATO,

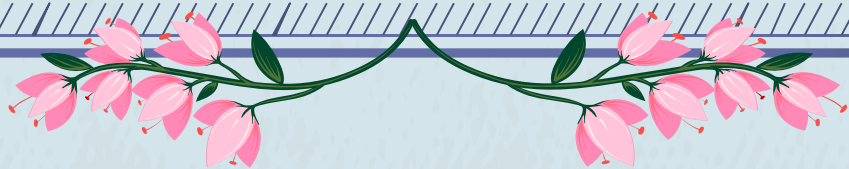
Pisa
Marya Pisa

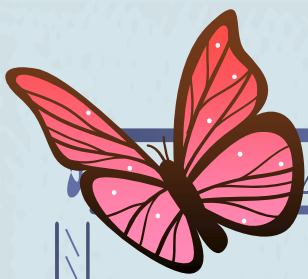
ALLA
MONTE GIOTTO
11/10/2022

AL OTTOBRE SIAMO ANDATI A MONTE GIOTTO,
APPENA ARRIVATI PREGHIAMO MARCIANO, POI PREGHIAMO
SULLA TAVOLA UN PO' LA MESSA DIVINICOMUNICA)
CI HA PORTATO DENTRO UN FARFALLARIO, OLTRE
SULLE FARFALLE C'ERA ANCHE UN SERPENTE MOLTO
SPLENDEENTE E UN PAPPAGALLO COLORETO,
LE FARFALLE ACCERCHIAMO SANO INDOTTI UN LANCINO
CON MOLTI INSETTI SPECIE E ANCHE CIRCA ORE
14:30 SIAMO ANDATI AL BOSCO DELLE FATE,
ED ABBIAMO MOLTO APPREZZATE

Rogiana Galibate

ANNA CHIARAZZO





DOVE VOLANO LE FARFALLE LA VITA È MIGLIORE ANCHE PER L'UOMO

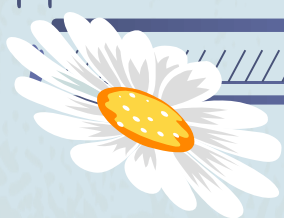


La nostra guida Dario nel primo laboratorio ci mostra gli insetti Stecco, alcuni miei compagni li prendono in mano, ma io preferisco evitare. Comunque prendo in mano i secondi insetti le blatte enormi: sono leggere e viscide e appiccicose...non capita tutti i giorni. Poi abbiamo fatto silenzio e abbiamo sentito il loro suono. E' stata un'esperienza molto bella e diversa dalle solite, inoltre ho scoperto molte caratteristiche degli insetti. Grazie Prof. Ilaria

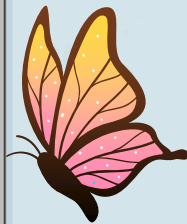
Giovedì 13 ottobre
Gita d'accoglienza
presso la casa delle
farfalle a Montegrotto
Terme. Classe 3D



Siamo entrati nel vero e proprio farfallaio... era bellissimo perché era pieno di farfalle dai colori stupendi e splendenti; la mia preferita era una azzurra e nera. Inoltre c'era anche un camaleonte che ha cercato di prendere una farfalla, fortunatamente questo era dentro una teca. Ritornando a casa ho pensato che questa gita mi è piaciuta molto anzi è stata la mia preferita, spero di fare altre gite simili!!!
Francesco B.



Ma ora arriva la parte più bella...in questo momento stavamo entrando nella casa delle farfalle, di vari climi, faceva un caldo lì dentro che neanche immaginate, ma ne è valsa un sacco la pena giuro. Appena entrati c'erano le farfalle nere e azzurre, una delle mie specie preferite. Purtroppo una farfallina si era fatta male ed era per terra, ma la sua bellezza era impressionante. Devo ammettere che all'inizio avevo un po' paura che mi si appoggiassero, però alla fine ho capito che non succedeva nulla.
Federica F.

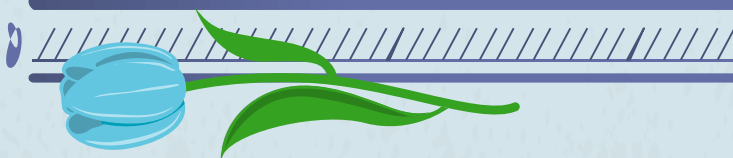


Finalmente siamo entrati dentro la casa delle farfalle; qui ci sono tantissime specie di farfalle e pappagalli e poi anche un serpente, un ragno, un granchio, un drago, un camaleonte, dei piragna rossi e dei pesci, ma la cosa più bella in assoluto sono state le farfalle. La più bella per me e più rara è la farfalla verde e nera. Usciti dalla casa delle farfalle siamo andati a vedere le falene giganti. La giornata è stata bellissima ed emozionante. Guardando tutte quelle farfalle mi è sembrato di essere in un altro mondo: un mondo fatato pieno di farfalle rare e meravigliose, è stata un'esperienza che rifarei un migliaio di volte anche con i miei genitori.
Nicola T.

Spiegazione delle varie tipologie di farfalle: In questa attività più che ascoltare la spiegazione che era altrettanto interessante mi è piaciuto osservare le varie tipologie di farfalle ed insetti.

Particolarmente gli scorpioni e le farfalle. C'erano persino delle farfalle che alla luce solare la loro colorazione diventava metallica. Era una stanza fantastica.

-Visita coinvolgente al mondo delle farfalle: Di questa attività mi è piaciuto tutto..
Franceschina C.





LA CASA DELLE FARFALLE E IL BOSCO DELLE FATE

CLASSE 2D



Nella casa delle farfalle mi sono divertito molto perché ho visto cose diverse dal solito e una farfalla si è posata sulla mia testa!

Il pozzo nella casa delle farfalle mi ha incuriosito molto perché dentro ho visto una scala che andava giù e molte monetine. Vorrei proprio sapere dove porta quella scala!



Questa è l'entrata per la casa delle fate e il farfallario dove il 13 ottobre siamo andati. Appena entri da quella porta trovi moltissimi souvenir, poco dopo ci sono i posti per mangiare e riposarsi prima di addentrarsi nel meraviglioso bosco!



Siamo partiti da casa con molta curiosità che in seguita ci è stata soddisfatta. In una splendida giornata di sole siamo riusciti a scoprire il surreale mondo delle fate e l'affascinante natura marina e terrestre che ci circonda.

Un'esperienza davvero istruttiva e molto simpatica. E' difficile descrivere le diverse emozioni che noi alunni abbiamo provato nel comprendere al meglio il nostro magnifico mondo animale .

La mia speranza come quella di molti altri è che la scuola possa permettere a tutti di conoscere e vedere il curioso mondo del farfallario.

S.T. B.



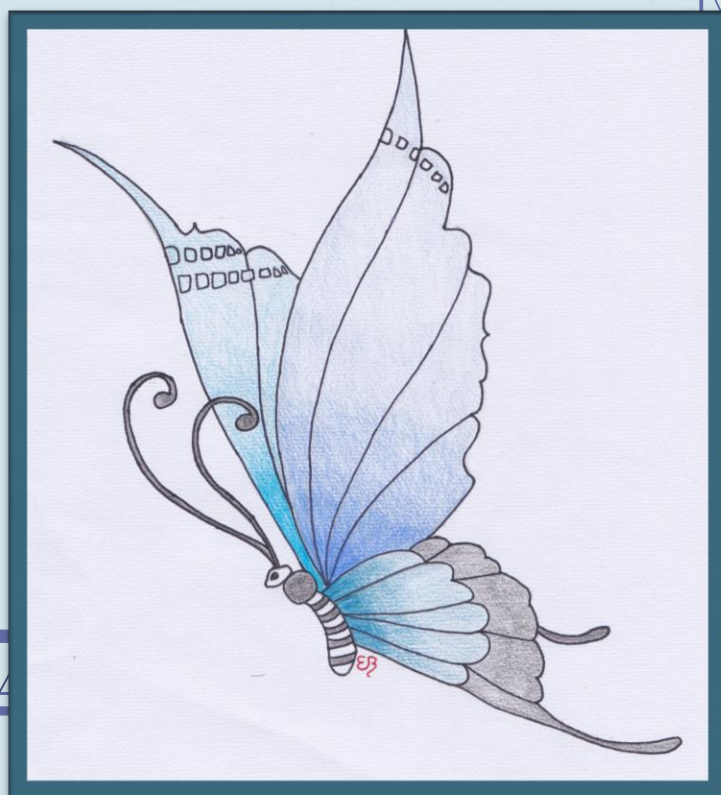
La gita a Montegrotto Terme mi è piaciuta tantissimo perché ci ha insegnato tante cose nuove sugli animali che ci hanno fatto conoscere, alcuni carini, altri meno. Ci hanno fatto vedere anche un cobra (serpente velenoso) e una tarantola (ragno molto pericoloso).

Abbiamo tenuto in mano degli insetti anche se non tutti i miei compagni lo hanno voluto fare perché avevano un po' di timore.

La cosa che mi è piaciuta di più è quando siamo entrati dentro una stanza dove c'erano tantissime farfalle libere, ti venivano anche addosso.

Questa gita la consiglieri a tutti perché è una bellissima esperienza e le guide ci hanno spiegato benissimo.

L. L.

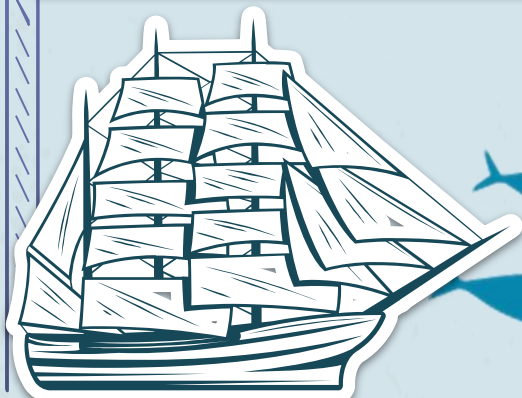
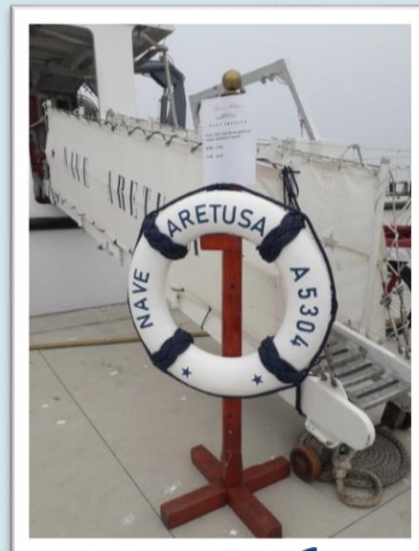




USCITA DIDATTICA AL PORTO DI CHIOGGIA CLASSE IA

RELAZIONE SUL SOTTOMARINO ROMEO ROMEO
E SULLA NAVE ARETUSA

Siete mai stati nel sottomarino Romeo Romeo?
Sfortunatamente io no ma vi racconterò bene com'è andata.
Era il giorno diciassette Ottobre e con la Mada Baschi ci siamo recati nella zona del porto a Chioggia (Saloni) per poter visitare il sottomarino Romeo Romeo.
Io ero con la mia classe e la prof. Tiziano e a me e alla mia amica Gaia era stato affidato il compito di aprirli.
Era una giornata seccata e un po' fredda e, dopo una lunga passeggiata, ci siamo messi in coda per entrare nel sottomarino.
Mentre aspettavamo, abbiamo fatto merenda e giocato ad alcuni giochi come sassi, carta e forbice.
All'ogni tanto mi guardavo intorno e mi sembrava di essere in un film poliziesco: rabbia, furti, presidia della città, ecc., proprio come in un film!
Dopo un po' di tempo la professoressa ci ha avvisato che non erano mai andati nel sottomarino.
Noi siamo rimasti delusi da questa comunicazione ma, fortunatamente, siamo riusciti ad andare ^{nella} nave Aretusa.
La nave Aretusa è una nave che scandaglia e osserva i fondali marini e da informazioni geografiche - nautiche.
Per fare degli esempi su come funzionava questa nave un marinaio ha preso me come ufficiale e ad altri miei ^{compagni} ha affidato altri ruoli.
Mi ha fatto vedere su una sedia comollosa, dicendomi che gli ~~sembrava~~ sembrava questa per il ruolo di ufficiale!!!
La visita nella nave non è durata molto ma ci siamo accortamente
7. abbiamo comunque imparato cose nuove.





17 ottobre

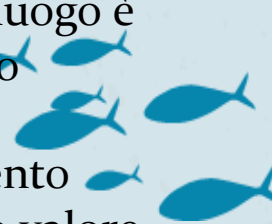
E' stata unica ed emozionante l'uscita al porto di Chioggia per visitare il sottomarino "Romeo Romei" della marina militare italiana. Il motivo dell'arrivo del sottomarino e della nave "Aretusa" è il ricordo e la commemorazione della vita di Salvatore Todaro, comandante di sommergibili nella seconda guerra mondiale e premiato con medaglia d'oro al valore militare. Questo evento ha dato la possibilità alle scuole di far visita al sottomarino.

L'attesa per visitarlo è stata infinita ma ne è valsa la pena. Al suo interno è strettissimo, ci sono molti ambienti ma quello che mi ha maggiormente

interessato è la cabina di pilotaggio, con moltissimi computer, radar e un enorme telescopio. La particolarità di questo luogo è che ti sembra di fare un viaggio in poco tempo scoprendo l'incredibile e affascinante mondo della marina militare.

Questa esperienza ha significato per me vivere un momento emozionante a contatto con il mare e soprattutto del suo valore legato alla vita di Todaro e alla nostra città.

N. S. Classe I A





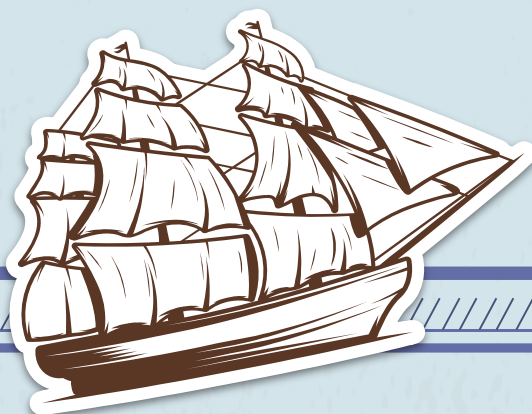
VISITA AL SOMMERGIBILE “R. ROMEI” DELLA MARINA MILITARE ITALIANA - CLASSE 3 A “G. PASCOLI”

Il 17 ottobre 2022 abbiamo fatto un'uscita al porto di Chioggia per visitare il sottomarino “R. Romei” fermo qui in memoria commemorativa del capitano Salvatore Todaro. Giunti al porto a piedi abbiamo atteso in fila, con altre classi di altri istituti, l'entrata nel sottomarino o nella nave Aretusa. E' stata una bellissima esperienza che potrebbe non riproporsi più nella mia vita. Abbiamo potuto porre delle domande e abbiamo osservato l'interno con curiosità. E' stato veramente interessante, anche se speravo di rimanere più a lungo all'interno del sottomarino.

C. B. C.

Di questa esperienza mi è rimasto impressa l'idea di come facevano a vivere in quello spazio così piccolo. Per un momento mi sono imbattuta nella realtà pensando che quelle persone che lavorano lì dentro, da un momento all'altro sarebbero potute andare in guerra e alcune di loro potevano non far ritorno. Mentre la cosa che mi ha stupito di più è la sala di controllo con tutti quei pulsanti e ho pensato a quanto tempo avranno impiegato per imparare tutti i comandi. E' stata un'esperienza molto bella anche perché non credo che calarsi dentro un sottomarino sia una cosa che ti capita tutti i giorni.

G. F.





VISITA AL SOMMERGIBILE “R. ROMEI” DELLA MARINA MILITARE ITALIANA - CLASSE 3 A “G. PASCOLI”

La visita che abbiamo fatto al sottomarino “R. Romei” è stata una bellissima esperienza che sicuramente rifarei perché è stata divertente, ma soprattutto interessante, infatti non capita tutti i giorni di entrare in un sottomarino. Arrivati all’isola dei Saloni, per entrare al sottomarino abbiamo dovuto aspettare due ore circa per visitarlo; questa parte della giornata è stata molto noiosa anche se l’attesa poi è stata ricompensata. Dopo essere salito sopra il sottomarino, ho cominciato ad avere paura a causa delle ripide e pericolose scale d’entrata, tanto che inizialmente non volevo entrarci. Poi ripensando che quella fosse un’occasione da cogliere, ho preso coraggio e mi sono calato anch’io. L’interno era molto stretto, infatti ho pensato quanto fosse difficile viverci dentro. Ci hanno mostrato le sale di controllo computerizzate e con strumenti di osservazione. Mi ritengo fortunato di aver fatto questa visita, non solo perché è un’opportunità che capita a pochi, ma anche perché non tutte le classi della mia scuola sono riuscite ad entrarci.



G.T.

Lunedì 17 ottobre 2022 sono andata a visitare il sottomarino della marina militare italiana, nei pressi della CAM. Il tragitto l’abbiamo percorso a piedi, era un po’ lungo ma anche molto divertente. Arrivati, abbiamo aspettato che le classi di altre scuole finissero e quindi l’attesa è stata snervante. Ne è però valsa la pena. Abbiamo posto ai cadetti della marina molte domande, ad alcune delle quali non potevano rispondere. E’ stato molto bello e interessante calarmi all’interno del sottomarino e vedere come vivono i cadetti durante il periodo di servizio. Dev’essere una sfida ardua. Questa uscita è stata molto gradevole e appassionante.

S. B. A.



VISITA AL SOMMERSIBILE “R. ROMEI” DELLA MARINA MILITARE ITALIANA - CLASSE 3 A “G. PASCOLI”

È stata unica ed emozionante l'uscita al porto di Chioggia per visitare il sottomarino “Romeo Romei” della marina militare italiana. Il motivo dell'arrivo del sottomarino e della nave “Aretusa” è il ricordo e la commemorazione della vita di Salvatore Todaro, comandante di sommergibili nella seconda guerra mondiale e premiato con la medaglia d'oro al valore militare. Questo evento ha dato la possibilità alle scuole di far visita al sottomarino. L'attesa per visitarlo è stata infinita ma ne è valsa la pena. Al suo interno è strettissimo, ci sono molti ambienti ma quello che mi ha maggiormente interessato è la cabina di pilotaggio, con moltissimi computer, radar e un enorme telescopio. La particolarità di questo luogo è che ti sembra di fare un viaggio in poco tempo scoprendo l'incredibile e affascinante mondo della marina militare. Questa esperienza ha significato per me vivere un momento emozionante a contatto con il mare e soprattutto del suo valore legato alla vita di Salvatore Todaro e alla nostra città.

N. S.





ISTITUTO COMPRENSIVO CHIOGGIA2



I.C. CHIOGGIA2

Via San Marco 25

30019 Chioggia (VE)

Tel.: 0415509259/0415507012

Fax: +39 041400821

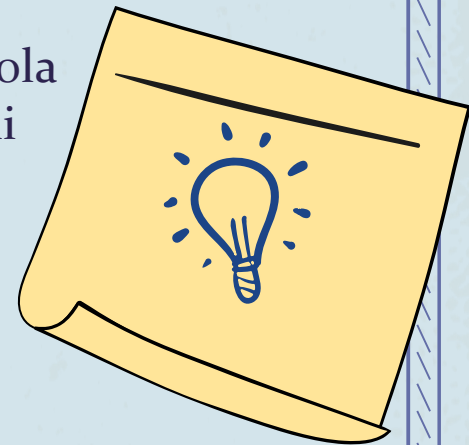
Email: veic853008@istruzione.it

PEC: veic853008@pec.istruzione.it

Chioggia2 Digital

Redattore: professoressa Moira Ardizzon

Collaboratori: gli alunni e i professori della scuola
secondaria di primo grado B. Maderna e Pascoli



Coming soon:

- Sistema Solare
- Io leggo perché...
- Giornata della gentilezza
 - Orientamento
- Giornata contro la violenza sulle donne
 - Continuità
- Decoriamo la scuola!

